
Ue: al via una consultazione pubblica della Commissione europea su attuazione del principio "chi inquina paga"

Al via una consultazione pubblica della Commissione europea per raccogliere le opinioni dei cittadini e delle parti interessate sull'attuazione del principio "chi inquina paga" nell'Unione europea. Lo comunica l'Esecutivo europeo in una nota. Le informazioni raccolte serviranno a "valutare se le politiche comunitarie e nazionali sono sufficienti a garantire che chi inquina sostenga i costi delle misure di prevenzione, controllo e bonifica dell'inquinamento". Questa consultazione pubblica risponde alla raccomandazione della relazione della Corte dei Conti europea, che ha concluso che "il principio "chi inquina paga" è applicato in varia misura nelle politiche ambientali dell'Ue, con una copertura e un'attuazione incomplete". Nel 2024 i risultati saranno utilizzati per una valutazione e raccomandazione della Commissione Ue per migliorare l'implementazione del principio nelle politiche ambientali. "Il principio "chi inquina paga" è equo e semplice: impone a chi inquina di sostenere i costi dell'inquinamento che provoca. La corretta applicazione di questo principio incentiva a non danneggiare l'ambiente e rende gli inquinatori responsabili della bonifica. Quando non viene applicato correttamente, il conto dei danni ambientali causati dagli inquinatori finisce troppo spesso per essere pagato dai cittadini e grava pesantemente sui fondi pubblici. Invitiamo tutti a fornire un contributo", ha dichiarato il commissario per l'Ambiente, Virginijus Sinkevičius.

Irene Giuntella